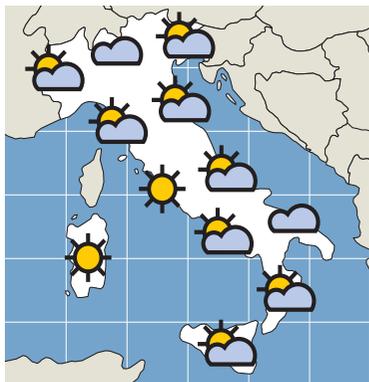


Il Tempo

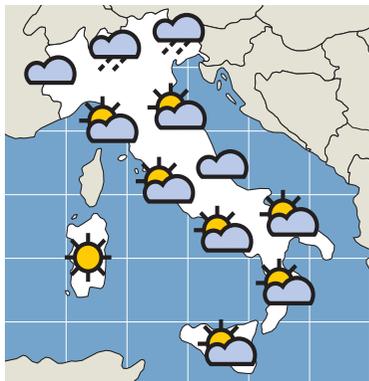


Oggi

NORD ■ addensamenti compat-
ti sull'arco alpino; generali condizio-
ni di bel tempo altrove.

CENTRO ■ ampio soleggiamen-
to e scarsa nuvolosità un pò ovun-
que.

SUD ■ residue nubi su Puglia e
Basilicata; soleggiato altrove.

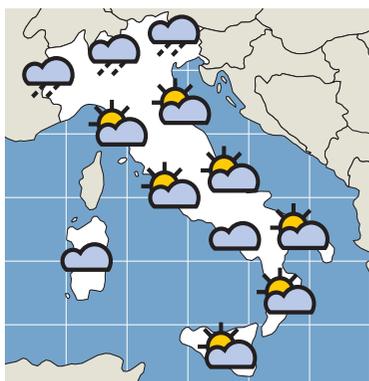


Domani

NORD ■ nuvoloso sul Triveneto
e sulla Lombardia con rovesci spar-
si; poco nuvoloso altrove.

CENTRO ■ un pò di nubi sulle re-
gioni adriatiche; ampio soleggia-
mento e scarsa nuvolosità altrove.

SUD ■ nuvolosità variabile a
tratti intensa.



Dopodomani

NORD ■ nuvoloso con precipita-
zioni sparse su tutte le regioni.

CENTRO ■ nuvoloso sulla Sarde-
gna; sereno o poco nuvoloso sulle
altre regioni.

SUD ■ poco o parzialmente nu-
voloso su tutte le regioni.

IL RE DEI BUGIARDI

TIPI
D'OGGI

Maria Serena
Palieri

spalieri@tin.it



In *Breve storia della bugia*, un libro uscito dieci anni fa per Raffaello Cortina, Maria Bet-
tini, storica della filosofia
medievale a Ca' Foscari, cerca
in due millenni e mezzo di lettera-
tura, da Ulisse a Pinocchio, la figu-
ra del bugiardo puro. Il Miles glo-
riosus di Plauto? Il Mentitore di
Corneille? Arlecchino? No, la stu-
diosa lo trova in quello che nella
commedia di Goldoni *Il bugiardo* è
il giovane padrone della maschera

multicolore della Commedia dell'Ar-
te, Lelio, figlio di Pantalone il mer-
cante. Lelio, al servo Arlecchino che
lo prende in giro, dice di sé: «Non
sono bugie, sono spiritose invenzio-
ni prodotte dalla fertilità del mio in-
gegno pronto e brillante». In un «a
parte» (quel movimento di scena ti-
picamente goldoniano), sempre rife-
rendosi a se stesso aggiunge: «Egli è
l'idolo di Napoli; e quello che è più
rimarcabile, è d'un cuore schietto e
sincero, ch'è impossibile ch'egli non
dica sempre la verità». Poi, mano
mano che le menzogne si accavalla-
no, in un classico crescendo: «Non
son capace di alterare in minima par-
te la verità», «Guardimi il cielo che
io dica una falsità!». Naturalmente
Lelio ci ricorda qualcuno che all'oc-

correnza, imponendoci balle colos-
sali, ha saputo giurare «sulla testa»
dei suoi figli. Sì, Lui...

Ma, giù per li rami, il modello si
è imposto: a noi sembra cresciuto
il numero di quelli che dicono esat-
tamente il contrario di quello che
fanno, cinici che fanno appello ai
buoni sentimenti, protervi che pre-
dicano l'educazione, ma anche i
ballisti puri. Quello che è cambia-
to, dai tempi di Lelio, è il contesto.
Li Pantalone s'inquieta perché ritie-
ne che per un commerciante la cre-
dibilità - sincerità e onestà - sia la
prima delle virtù necessarie, ai fini
del commercio stesso. È, la sua clas-
se, la borghesia operosa degli inizi.
E infatti Goldoni fa finire male il
suo Lelio. Oggi? ♦



Il tempo che scorre per 24 ore nel video «The Clock»

VENEZIA ■ Da oggi al 3 settembre e dal 9 settembre
al 10 settembre 2011, in occasione della 68esima Mostra
Internazionale d'Arte Cinematografica, «The Clock» - il
video di Christian Marclay premiato con il Leone d'oro

per il migliore artista della 54esima Biennale d'arte - sarà
proiettato in edizione integrale, 24 ore su 24, alle Corde-
rie dell'Arsenale. The Clock (2010) è un film di 24 ore:
mille sequenze di un minuto riferite al tempo che scorre.

NANEROTTOLI

L'altolà

Toni Jop

Questa è roba da grandi: «re-
sti dov'è», intima il presi-
dente di Mediaset, Confal-
lonieri, a Montezemolo. Stile inte-
ressante per raffreddare la febbre

da ring politico che il patron di Ferra-
ri sta mostrando in misura crescente.
Portandosi a casa anche il voto pre-
ventivo di Marchionne. I cavalli scal-
pitano e un imprenditore che lavora
per il presidente del consiglio non di-
ce: «Mah, se vuole entrare in politica,
lo faccia pure, tuttavia dubito che
avrebbe fortuna o che gli farebbe be-
ne...». No, dice: «resti dov'è». Un im-
perativo, senza voler vedere le stre-

ghe dove non ci sono, addirittura
minaccioso. Allusivo, quasi. Vuol di-
re: stai attento, non ti conviene. E
sta parlando a un altro imprendito-
re, figlioccio di una cultura d'impre-
sa diversa da quella cui Confaloni-
eri appartiene. È un messaggio la cui
comprensibilità è piena solo per il
destinatario. Montezemolo sa cosa
vuol dire ma probabilmente non lo
dirà. È il nuovo che avanza. ♦